

La lettera

**La verità
sui distintivi
della polizia**

Gentile Direttore, dopo aver denunciato il costo dei nuovi distintivi di qualifica, pari a cinque milioni di euro, ho letto sul quotidiano da Lei diretto, la lettera del Capo della Polizia Franco Gabrielli e le dovute precisazioni dell'ex Vice Capo Vicario della Polizia di Stato Nicola Izzo.

Mi corre, dunque, l'obbligo di formulare alcune riflessioni.

La lettera del Capo della Polizia permette di certificare due cose: la prima, che il Dipartimento è lontanissimo da quelle che sono le reali esigenze del personale impegnato quotidianamente su tutto il territorio nazionale. Non vi è Ufficio, Caser-

ma o Reparto che abbia avuto occasione di visitare, in cui abbia trovato un solo collega compiaciuto e soddisfatto dei nuovi distintivi di qualifica. Anzi, tutt'altro. Voglio solo augurarmi che «l'apprezzamento da parte della truppa» non sia stato rilevato dal sondaggio di preferenza proposto sul portale interno, al quale hanno partecipato «ben» 2.427 colleghi su 96.000 ovvero il 2,5 per cento e, di questi, solo il 38 per cento si è espresso positivamente, gli altri in maniera neutra o negativamente.

I problemi dei poliziotti italiani sono altri, di certo non i distintivi di qualifica. Molti aspettano che gli siano pagati gli straordinari da

oltre un anno e mezzo e, spesso, non hanno le divise su cui vestire i nuovi distintivi. Non riuscire a comprendere questo è molto preoccupante e non fa altro che aumentare le distanze con il personale.

È evidente, inoltre, come il Dottor Izzo ha ben spiegato, che probabilmente le informazioni non giungano correttamente a chi è deputato a decidere ma, sul fatto, si potrebbe discutere a lungo anche se evidentemente trattasi di scelta gestionale.

La seconda certificazione, invece, ci lusinga. Il Capo della Polizia, in modo molto chiaro, esplicita che i sindacati non sono tutti uguali. Infatti, c'è chi si identifica sempre più con il palazzo e,

chi cerca di rappresentare il vero sentire della base e della collettività tutta. La verità a volte, può dar fastidio ma sempre tale resta.

Stefano Paoloni
Segretario Generale
Sindacato Autonomo
di Polizia (Sap)



Peso:14%